

STATUTO

**UALSI - MARIA SANTISSIMA DI
COSTANTINOPOLI
IMPRESA SOCIALE
S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BOTRICELLO CZ VIA ALDO
MORO 16

Numero REA: CZ - 209979

Codice fiscale: 03751780796

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 27-05-2020 - Statuto completo	2
--	---

	co delle imposte sui redditi.	
	4) Fino a nuova determinazione, la società sarà amministrata da un Ammini-	
	stratore Unico che durerà in carica a tempo indeterminato.	
	Viene nominato nella persona del signor Alfonso Velonà, sopra generalizza-	
	to, che accetta la carica attribuitagli dichiarando di non trovarsi in alcuna del-	
	le cause di decadenza o ineleggibilità previste dalla legge.	
	5) Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2020.	
	6) Il componente dichiara che l'importo globale approssimativo delle spese	
	per la costituzione, che sono poste interamente a carico della società, è di eu-	
	ro 2.300,00 (duemilatrecento virgola zero zero).	
	7) L'organizzazione e il funzionamento della società sono regolate dalle nor-	
	me qui di seguito riportate, costituenti lo statuto sociale, che contengono an-	
	che l'indicazione dell'attività che costituisce l'oggetto sociale.	
	NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'	
	STATUTO	
	Titolo I	
	Denominazione – Sede – Durata – Oggetto	
	Articolo 1	
	1.1. La Società a responsabilità limitata avente la qualifica di impresa socia-	
	le, ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112, denominata "UALSI - MARIA	
	SANTISSIMA DI COSTANTINOPOLI Impresa Sociale S.R.L." è rego-	
	lata dal presente Statuto, dal d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112, dal codice civile e,	
	ove compatibili, dalle norme del codice del Terzo Settore di cui dal d.lgs. 3	
	luglio 2017 n. 117.	
	1.2. La denominazione della Società potrà essere scritta con qualunque for-	

	ma grafica e con caratteri minuscoli e/o maiuscoli.	
	Articolo 2	
	2.1. La Società ha sede in Botricello.	
	2.2. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è	
	quello risultante dal Registro delle Imprese. Il domicilio degli amministratori	
	e dei sindaci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello comuni-	
	cato per iscritto alla Società. Il domicilio è comprensivo di indirizzo e, se esi-	
	stenti, di numero di fax e di indirizzo di posta elettronica.	
	Articolo 3	
	3.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2070.	
	Articolo 4	
	4.1. La Società, esercita in via stabile e principale un'attività di impresa di	
	interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e	
	di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e	
	favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli al-	
	tri soggetti interessati alla sua attività.	
	4.2. La Società, in particolare, nel rispetto di quanto previsto alla lettera l)	
	dell'art. 2 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112, ha per oggetto le seguenti attività:	
	A) -- realizzazione e/o gestione di strutture socio-sanitarie-assistenziali che	
	rispondono ai requisiti strutturali, organizzativi e funzionali prescritti dalle	
	norme statali e regionali, dirette prevalentemente a soggetti giovani, adulti e	
	anziani in situazione di disagio, svantaggio e in situazioni di handicap psi-	
	co-fisico;	
	- realizzazione e/o gestione di case di riposo, case protette, rsa e altre tipolo-	
	gie di strutture per anziani e disabili o soggetti psichiatrici, di strutture riabili-	

	tative ed extra ospedaliere; presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti	
	portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale;	
	- realizzazione e/o gestione di gruppi appartamento, case famiglia per mino-	
	ri, centri di accoglienza per assistenza nei confronti di minori, giovani, don-	
	ne, tossicodipendenti, immigrati, anziani, favorendo il piu' possibile il loro	
	mantenimento e reinserimento nel proprio nucleo familiare;	
	- realizzazione e/o gestione di centri residenziali e/o semiresidenziali per mi-	
	nori, diversamente abili e tossicodipendenti;	
	- assumere ed eseguire attività di servizio rivolte soprattutto nel settore del-	
	l'assistenza sociale in genere.	
	la cooperativa può, inoltre, intervenire con personale specializzato e qualifi-	
	cato ad assumere ed eseguire lavori da enti pubblici e privati di iniziative	
	globali nei confronti di minori, dei giovani, delle donne, dei tossicodipen-	
	denti, degli immigrati, degli anziani e dei portatori di handicap fisici, psichi-	
	ci e sensoriali, favorendo il più possibile il loro mantenimento e reinserimen-	
	to nel proprio nucleo familiare;	
	- eseguire il servizio nel settore dell'assistenza domiciliare;	
	- istituire e gestire centri diurni, anche per conto di enti pubblici e privati, di	
	prima accoglienza, comunità terapeutiche a favore di anziani e portatori di	
	handicap psico-fisici;	
	B)	
	- realizzazione e/o gestione di scuole di specializzazione e corsi di formazio-	
	ne professionale, promuovendo lo sviluppo delle professionalità nel settore	
	svolgendo attività di formazione professionale a favore dei giovani disoccu-	
	pati da inserire nel mondo del lavoro e degli operatori sociali, nonché a fa-	

	vore dei soggetti portatori di handicap e soggetti svantaggiati per il loro inse-	
	rimento nel mondo del lavoro;	
	- convenzioni con atenei accademici universitari per la realizzazione dei	
	tirocini professionali;	
	C)	
	- attività di promozione di turismo sociale ed agriturismo anche in forma di	
	campeggio in forma diretta, associata e consortile per conto di enti pubblici	
	che in conto proprio.	
	La società porrà in essere attività dirette a rimuovere o alleviare lo stato di	
	difficoltà e di bisogno, riconducibile a cause diverse, in cui versano i minori	
	abbandonati, orfani o in situazioni di disabilità fisica o con bisogni speciali,	
	sia in Italia che all'estero; aiuti umanitari a sostegno della popolazione mino-	
	rile, immigrati, migranti o comunque persone vulnerabili o in situazioni di	
	difficoltà, disagio, svantaggio o vittima della violenza e delle guerre, anche	
	mediante la costruzione di percorsi ed esperienze psico-pedagogiche e/o psi-	
	co-riabilitativo che procurino risposte efficaci per il trattamento dei traumi e	
	per l'integrazione socio-culturale, realizzando la costruzione di scuole e/o	
	strutture idonee a tale scopo. la cooperativa può inoltre aderire, con delibera	
	da adottarsi dall'assemblea dei soci, ad altre associazioni o enti che svolgono	
	attività di cooperazione o aiuto internazionale.	
	D)	
	- promozione, redazione e gestione progetti di servizio civile legate all'atti-	
	vità primaria della cooperativa sociale per lo svolgimento della propria atti-	
	vità, la cooperativa può dotarsi di tutte le attrezzature, macchine, mobili ed	
	immobili utili e necessari. a tale scopo potrà compiere tutte le operazioni	

	mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie dagli organi so-	
	ciali per il migliore perseguimento dello scopo sociale. può anche stipulare	
	accordi, contratti convenzioni o realizzare altre forme di collegamento con	
	soggetti pubblici e privati che possono facilitare l'esercizio dell'attività so-	
	ciale. può accettare proventi derivanti da atti di liberalità, provenienti da sog-	
	getti pubblici e privati, soci o non soci, nonché' ottenere contributi per l'ac-	
	quisizione di immobili, attrezzature, apparecchiature e arredamenti. la coo-	
	perativa potrà compiere inoltre qualunque altra operazione che risulti utile o	
	necessaria al conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto comunque nel ri-	
	spetto della vigente normativa.	
	Per l'attuazione del proprio oggetto sociale la Società esercita in via stabile e	
	principale un'attività economica organizzata al fine della produzione o	
	scambio di beni e servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di inte-	
	resse generale come sopra richiamate.	
	La Società si inibisce espressamente lo svolgimento di attività diverse da	
	quelle sopraelencate con eccezione di quelle accessorie ad esse connesse. La	
	Società potrà svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra isti-	
	tuzione nei limiti e con le modalità di cui all'art. 4 del d.lgs. 3 luglio 2017 n.	
	112.	
	La attività di cui sopra è esercitata dalla Società in via stabile e principale.	
	Per attività principale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d.lgs. 3 luglio 2017 n.	
	112 si intende quella per la quale i relativi ricavi sono superiori al settanta	
	per cento dei ricavi complessivi della Società.	
	È espressamente escluso che la Società possa limitare, anche indirettamente,	
	l'erogazione dei beni e servizi in favore dei soli soci.	

	La Società intende beneficiare di tutte le agevolazioni, provvidenze e benefi-	
	ci per le imprese sociali e per le imprese che operano nel settore in oggetto.	
	Titolo II	
	Capitale sociale – Finanziamenti – Diritti dei soci – Quote – Lavoro nell'im-	
	presa sociale e Coinvolgimento dei lavoratori	
	Articolo 5	
	5.1. Il capitale sociale è di euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero	
	zero).	
	5.2. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimento	
	di beni in natura, di crediti, nonchè di ogni altro elemento dell'attivo suscetti-	
	bile di valutazione economica.	
	Articolo 6	
	6.1. La Società può acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo o-	
	neroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle norma-	
	tive vigenti. Resta peraltro inteso che la concessione di tali modalità di finan-	
	ziamento da parte dei soci è libera. I finanziamenti si considerano sempre	
	improduttivi di interessi, a meno che il titolo non ne preveda espressamente	
	l'obbligo di corresponsione ed il relativo tasso, nell'osservanza dei limiti	
	previsti dall'art. 3 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112.	
	6.2. Il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della Società - in qualsiasi	
	si forma effettuati e concessi in un momento in cui, anche in considerazione	
	del tipo di attività esercitata dalla Società, risulta un eccessivo squilibrio	
	dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure in una situazione fi-	
	nanziaria della Società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento	
	- è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori e, se avvenuto	

	nell'anno precedente all'avvio della procedura concorsuale a carico della So-	
	cietà, deve essere restituito.	
	Articolo 7	
	7.1. I diritti sociali spettano ai soci in proporzione alla partecipazione posse-	
	duta.	
	7.2. È vietato qualunque tipo di discriminazione nella disciplina del rapporto	
	sociale, salvo i diversi diritti e facoltà che possano discendere dalla forma	
	giuridica di società a responsabilità limitata della Società.	
	Articolo 8	
	8.1. Le quote di partecipazione sono liberamente trasferibili salvo quanto	
	previsto al successivo art. 10.	
	Articolo 9	
	9.1. Ai lavoratori subordinati non può essere corrisposto un trattamento eco-	
	nomico e normativo inferiore a quello previsto dai contratti e accordi collet-	
	tivi di cui all'articolo 51 del d.lgs. 15 giugno 2015 n. 81. In ogni caso la dif-	
	ferenza tra le retribuzioni dei lavoratori subordinati non può essere superiore	
	al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla retribuzione annua lorda.	
	9.2. Ai lavoratori subordinati e autonomi non possono essere corrisposti re-	
	tribuzioni o compensi superiori al 40% (quaranta per cento) di quelli stabiliti,	
	per le medesime qualifiche, dai contratti e accordi collettivi di cui al prece-	
	dente comma.	
	9.3. E' ammessa la prestazione di attività di volontariato, nei limiti del nu-	
	mero dei lavoratori a qualunque titolo impiegati nella Società. Le prestazioni	
	di attività di volontariato devono essere utilizzate in misura complementare e	
	non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di lavoratori professionali	

	previsti dalle disposizioni vigenti. Esse non concorrono alla determinazione	
	dei costi di servizi fatta eccezione per gli oneri di assicurazione contro gli in-	
	fortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per	
	la responsabilità civile verso terzi, obbligatorie ai sensi dell'art. 13, 2° com-	
	ma D.lg.s. 3 luglio 2017 n. 112. L'organo amministrativo può decidere i ca-	
	si, le modalità ed i limiti del riconoscimento ai volontari di meri rimborsi di	
	spesa a piè di lista. I volontari della Società sono iscritti nominativamente in	
	un apposito Registro agli atti della Società medesima.	
	9.4. I lavoratori, a qualunque titolo prestino la loro opera in favore della So-	
	cietà, i volontari, i destinatari dell'attività dell'impresa sociale, sono coinvolt-	
	ti nell'attività medesima ai sensi dell'art. 11 del D.lg.s. 3 luglio 2017 n. 112.	
	L'organo amministrativo, anche attraverso regolamento aziendale da esso ap-	
	provato, decide circa l'adozione e l'attuazione di meccanismi di coinvolgi-	
	mento e partecipazione mediante i quali i suindicati soggetti, anche attraver-	
	so loro rappresentanze, siano informati delle questioni di loro interesse, sulle	
	medesime questioni siano consultati e posti in grado di esercitare la loro in-	
	fluenza sulle relative decisioni da parte della Società. Degli esiti del coinvolt-	
	gimento deve essere fatta menzione nel bilancio sociale di cui all'art. 9, com-	
	ma 2, del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112.	
	9.5. I lavoratori sia subordinati che autonomi, i volontari, i destinatari	
	dell'attività dell'impresa sociale, partecipano, con funzione consultiva e sen-	
	za diritto di voto, all'assemblea che sia stata indetta per la trattazione delle	
	questioni di loro specifico interesse, ossia quelle riguardanti le condizioni di	
	lavoro e la qualità dei beni o servizi erogati. Hanno diritto di partecipare	
	all'assemblea, per ciascuna categoria quando debba essere trattata questione	

	di suo interesse, un rappresentante dei lavoratori, un rappresentante dei vo-	
	lontari, un rappresentante dei destinatari dell'attività dell'impresa sociale.	
	Titolo III	
	Ammissione ed esclusione del socio	
	Articolo 10	
	10.1. L'organo amministrativo rilascia il gradimento all'ammissione di un	
	nuovo socio e decide sull'esclusione del socio.	
	10.2. I dinieghi di ammissione quale socio o le esclusioni del socio non po-	
	tranno in alcun modo essere adottati per motivazioni, anche indirettamente,	
	discriminatorie ma esclusivamente potranno essere adottati per mancanza di	
	condivisione attuata mediante contestazione scritta non motivata o contraria	
	all'etica da parte dell'interessato della concreta attività svolta dalla Società o	
	per il compimento di attività in contrasto con lo scopo della Società o di atti	
	resi pubblici che offendano persone o ledano l'immagine della Società.	
	10.3. In ogni caso, in ultima istanza, in caso di diniego di ammissione o di e-	
	clusione la decisione finale spetta all'assemblea dei soci che dovrà riunirsi,	
	senza indugio, non oltre trenta giorni, dalla richiesta presentata dall'istante,	
	ai sensi e nel rispetto dell'art. 8, comma 2, del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112.	
	Titolo IV	
	Decisioni dei soci – Assemblea	
	Articolo 11	
	11.1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge	
	e dal presente Statuto nonchè sugli argomenti che uno o più amministratori o	
	tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongo-	
	no alla loro approvazione.	

	11.2. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:	
	1. a) l'approvazione del bilancio;	
	2. b) la nomina degli amministratori;	
	3. c) la nomina dei sindaci, del presidente del collegio sindacale e del revisore legale dei conti;	
	4. d) le modificazioni dello Statuto;	
	5. e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale;	
	6. f) la decisione di compiere operazioni che comportano una rilevante modificazione dei diritti dei soci;	
	7. g) la messa in liquidazione, la nomina dei liquidatori e la determinazione dei loro poteri e dei criteri di svolgimento della liquidazione;	
	8. h) l'aumento gratuito del capitale sociale, la distribuzione di dividendi ai soci e le erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore nei limiti previsti dall'art. 3, comma 3, d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112 e di cui all'art. 24, punto 24.2., del presente Statuto;	
	9. i) la destinazione di una parte degli utili ai fondi di cui all'art. 16 d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112.	
	11.3. Le decisioni dei soci sono sempre assunte mediante deliberazione assembleare.	
	Articolo 12	
	12.1. L'assemblea viene convocata dall'organo amministrativo ogni qual volta quest'ultimo lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio (entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale).	

	12.2. L'assemblea è convocata mediante avviso contenente l'indicazione del	
	giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare,	
	spedito mediante raccomandata, anche a mano, telefax o posta elettronica al-	
	meno otto giorni prima dell'adunanza al domicilio stabilito per legge.	
	Nell'avviso di convocazione potrà essere fissato il giorno per la seconda	
	convocazione. Quest'ultima non può aver luogo nello stesso giorno fissato	
	per la prima convocazione.	
	12.3. In mancanza delle formalità suddette l'assemblea si reputa regolarmen-	
	te costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e siano presenti	
	o informati tutti i componenti in carica dell'organo amministrativo e dell'or-	
	gano di controllo e nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento.	
	12.4. L'assemblea si tiene, di regola, presso la sede sociale, salvo diversa di-	
	sposizione dell'organo amministrativo e purchè in Italia.	
	Articolo 13	
	13.1. L'assemblea è presieduta dal Presidente, o in caso di sua assenza e/o	
	impedimento, dalla persona designata dagli intervenuti. L'assemblea elegge	
	un segretario, anche non socio. L'assistenza del segretario non è necessaria	
	quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.	
	13.2. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione	
	della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e re-	
	golare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati	
	delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel ver-	
	bale.	
	Articolo 14	
	14.1. L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più	

	luoghi, contigui o distanti, che siano audio collegati o audio-video collegati	
	fra loro, a condizione che sia rispettato il metodo collegiale e che:	
	a) sia consentito al presidente dell'assemblea di effettuare le attività di cui	
	all'articolo 13.2;	
	b) sia consentito al presidente dell'assemblea e al soggetto verbalizzante di	
	percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;	
	c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussio-	
	ne e in maniera simultanea alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del	
	giorno nonchè di trasmettere, ricevere e visionare documenti;	
	d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio collegati o au-	
	dio-video collegati – a cura della Società – nei quali gli intervenienti posso-	
	no affluire.	
	14.2. Il presidente dell'assemblea e il soggetto verbalizzante devono trovarsi	
	contemporaneamente presso il medesimo luogo; in esso l'assemblea si inten-	
	de tenuta.	
	14.3. In caso di assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi audio colle-	
	gati o audio-video collegati, per lo svolgimento delle proprie funzioni, il pre-	
	sidente dell'assemblea può farsi coadiuvare da uno o più assistenti presenti	
	in ciascuno dei luoghi audio collegati o audio-video collegati. Analoga fa-	
	coltà è in capo al soggetto verbalizzante per lo svolgimento delle proprie fun-	
	zioni.	
	Articolo 15	
	15.1. Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soggetti aventi diritto di vo-	
	to, nonchè , per la trattazione delle materie di loro specifico interesse, i sog-	
	getti con funzione consultiva e senza diritto di voto di cui al precedente art.	

	9.5.	
	15.2. I soggetti aventi diritto di voto legittimati ad intervenire in assemblea	
	possono farsi rappresentare, anche da un non socio, mediante delega scritta	
	da conservare fra i documenti della Società.	
	Articolo 16	
	16.1. A ciascun socio il diritto di voto spetta in misura proporzionale alla	
	propria quota di partecipazione. Il socio non in regola con l'esecuzione dei	
	conferimenti non può votare.	
	16.2. In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la	
	presenza di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale e	
	delibera a maggioranza assoluta dei presenti.	
	16.3. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualun-	
	que sia la parte del capitale sociale rappresentato dai soci intervenuti e deli-	
	bera a maggioranza assoluta dei presenti.	
	16.4. Le deliberazioni dell'assemblea sono prese validamente per alzata di	
	mano, salvo diversa modalità di votazione stabilita dal presidente dell'as-	
	semblea. È escluso il voto segreto.	
	16.5. Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare da verbale sottoscritto	
	dal presidente e dal segretario o dal notaio.	
	16.6. Le modificazioni dello Statuto devono constare da verbale redatto da	
	un notaio.	
	Titolo V	
	Amministrazione – Rappresentanza	
	Articolo 17	
	17.1. Organo amministrativo	

	La società è amministrata alternativamente, a scelta dei soci, da un ammini-	
	stratore unico, o da un consiglio di amministrazione, il cui numero può va-	
	riare da tre a cinque.	
	La decisione di nomina determina la durata in carica dell'organo amministra-	
	tivo e il numero degli amministratori;	
	Ad ogni sua rinnovazione il consiglio elegge tra i suoi membri un presidente,	
	se questi non è stato eletto dall'assemblea.	
	Non possono assumere la presidenza della Società rappresentanti di società	
	costituite da un unico socio persona fisica, di enti con scopo di lucro e di am-	
	ministrazioni pubbliche.	
	Gli amministratori possono essere anche non soci. Essi restano in carica per	
	il periodo stabilito dai soci al momento della nomina ovvero, in mancanza di	
	determinazione della durata della carica, fino a dimissioni o a revoca e sono	
	rieleggibili.	
	17.4. Nel caso di determinazione di durata della carica, gli amministratori	
	scadono alla data della assemblea per l'approvazione del bilancio relativo	
	all'ultimo esercizio della loro carica.	
	17.5. Gli amministratori devono rivestire i seguenti requisiti di onorabilità,	
	professionalità ed indipendenza: non devono aver riportato condanne penali	
	per delitti, non devono avere carichi penali pendenti per delitti che prevedono	
	la pena della reclusione minima superiore a tre anni precedenti e non devono	
	avere una condotta morale manifestamente contraria allo spirito dell'impresa	
	sociale.	
	Articolo 18	
	18.1. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un amministratore, gli altri	

	provvedono a sostituirlo, purchè la maggioranza sia sempre costituita da am-	
	ministratori nominati dall'assemblea nel rispetto di quanto previsto dal pre-	
	cedente punto 17.5. La decisione di sostituzione deve essere approvata dall'	
	organo di controllo. L'amministratore così nominato resta in carica fino alla	
	successiva assemblea.	
	18.2. Qualora per qualsiasi motivo venga meno più della metà degli ammini-	
	stratori nominati dall'assemblea il consiglio di amministrazione si ritiene per	
	intero dimissionario. In tal caso, gli amministratori non venuti meno devono	
	convocare d'urgenza l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo organo	
	amministrativo.	
	18.3. La cessazione del consiglio di amministrazione per scadenza del termi-	
	ne ovvero per il caso di cui al comma precedente ha effetto dal momento in	
	cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.	
	18.4. Qualora per qualsiasi motivo, venga meno l'intero consiglio di ammini-	
	strazione, l'organo di controllo deve convocare d'urgenza l'assemblea per la	
	nomina del nuovo consiglio di amministrazione; in assenza di ciò alla convo-	
	cazione provvede ciascun socio.	
	18.5. Il consiglio di amministrazione, qualora non si sia provveduto con deli-	
	bera dell'assemblea, nomina tra i suoi membri il proprio presidente e un se-	
	gretario, anche estraneo al consiglio stesso.	
	18.6. Il consiglio di amministrazione è convocato dal presidente quando que-	
	sti lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta due amministratori,	
	purchè la richiesta indichi gli argomenti posti all'ordine del giorno.	
	18.7. Il consiglio di amministrazione si riunisce nel luogo, nel giorno e	
	nell'ora indicati nell'avviso di convocazione, purchè in Italia.	

	L'avviso di convocazione è inviato, con prova dell'avvenuto ricevimento, al-	
	meno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante lettera	
	raccomandata, telegramma, fax o posta elettronica; nei casi di urgenza il ter-	
	mine può essere ridotto a 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza, esclu-	
	dendosi in tal caso la convocazione per lettera raccomandata. Il consiglio di	
	amministrazione può definire ulteriori termini e modalità di convocazione	
	delle proprie adunanze.	
	18.8. L'avviso di convocazione è trasmesso negli stessi tempi e con le stesse	
	modalità ai sindaci effettivi.	
	18.9. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presi-	
	dente; in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo dall'amministratore	
	presente più anziano di età.	
	18.10. Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presen-	
	za della maggioranza dei propri componenti in carica e delibera a maggioran-	
	za assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede l'adu-	
	nanza. Il voto non può essere dato per rappresentanza.	
	18.11. Spetta al presidente della adunanza constatare la regolare costituzione	
	della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e re-	
	golare lo svolgimento dell'adunanza ed accertare e proclamare i risultati del-	
	le votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verba-	
	le.	
	18.12. Il consiglio di amministrazione può riunirsi anche per audioconferen-	
	za o videoconferenza, con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o	
	distanti, che siano audio collegati o audio-video collegati fra loro, a condi-	
	zione che sia rispettato il metodo collegiale e che: (I) sia consentito al presi-	

	dente della adunanza di effettuare le attività di cui al precedente comma	
	18.11.; (II) sia consentito al presidente della adunanza e al soggetto verbaliz-	
	zante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verba-	
	lizzazione; (III) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale	
	alla discussione e in maniera simultanea alla votazione sugli argomenti posti	
	all'ordine del giorno nonchè di trasmettere, ricevere e visionare documenti;	
	(IV) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio collegati o	
	audio-video collegati – a cura della Società – nei quali gli intervenienti pos-	
	sono affluire. Il presidente dell'adunanza ed il soggetto verbalizzante devono	
	trovarsi contemporaneamente nel medesimo luogo; in esso la riunione si	
	considera tenuta.	
	18.13. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione devono risultare da	
	verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.	
	18.14. Le decisioni del consiglio di amministrazione sono adottate con deli-	
	berazione collegiale.	
	Articolo 19	
	19.1. L'organo amministrativo è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e	
	straordinaria gestione della Società, ad eccezione di quelli che per legge o	
	per il presente Statuto – sono tassativamente riservati all'assemblea dei soci.	
	19.2. Il consiglio di amministrazione può delegare parte dei poteri a sé spet-	
	tanti ad uno o più dei suoi membri.	
	19.3. L'Amministratore Unico, il presidente del consiglio di amministrazio-	
	ne ha la rappresentanza generale della Società nei confronti dei terzi ed in	
	giudizio.	
	19.4. La rappresentanza spetta altresì all'amministratore cui siano stati dele-	

	gati dal consiglio di amministrazione alcuni dei suoi poteri, nei limiti dei po-	
	teri attribuiti.	
	19.5. Spetta all'organo amministrativo provvedere alle assunzioni dei dipen-	
	denti, e alla nomina di direttori, anche generali, ed institori.	
	19.6. Agli amministratori spetta esclusivamente un rimborso per la parteci-	
	pazione alle riunioni dell'organo amministrativo	
	Titolo VI	
	Organo di controllo e revisore legale dei conti	
	Articolo 20	
	20.1. La società deve nominare uno o più sindaci. Nel caso di nomina di più	
	sindaci si forma il collegio sindacale.	
	Il collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi, nominati nel rispetto	
	e aventi i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 del c.c..	
	Devono essere altresì nominati due sindaci supplenti.	
	L'assemblea che procede alla nomina del sindaco unico o del collegio sinda-	
	cale ne fissa il compenso e procede alla nomina del presidente del collegio	
	sindacale.	
	20.2. Il sindaco unico o il collegio sindacale svolge i compiti di cui all'art.	
	2403, primo comma, c.c., e quelli di cui all'art. 10 del d.lgs. 3 luglio 2017 n.	
	112, in particolare quelli di monitoraggio dell'osservanza delle finalità socia-	
	li da parte della Società, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui a-	
	gli articoli 2, 3, 4, 11, 13 e 14 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112 nonché gli altri	
	compiti attribuiti per legge al collegio sindacale delle società per azioni. Del	
	monitoraggio deve essere data risultanza in sede di redazione del bilancio so-	
	ciale di cui all'art. 9, comma 2 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112.	

	20.3. I sindaci attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità	
	alle linee guida di cui all'art. 9, comma 2 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112.	
	20.4. I sindaci possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e	
	di controllo; a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie, anche	
	con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni	
	o su determinati affari.	
	20.5. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra	
	i revisori legali iscritti nell'apposito registro; i sindaci durano in carica tre e-	
	sercizi con scadenza alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio	
	relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. La cessazio-	
	ne per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'organo di con-	
	trollo è stato ricostituito ; i sindaci uscenti sono rieleggibili.	
	Articolo 21	
	21.1. L'attività di revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale	
	dei conti ai sensi della normativa applicabile. Il medesimo viene nominato	
	dall'assemblea che ne fissa il compenso, su proposta del sindaco unico o del	
	Collegio Sindacale, e la durata.	
	21.2. Il revisore legale dei conti svolge le attività prescritte dalla legge.	
	Titolo VII	
	Esercizi sociali – Utili	
	Articolo 22	
	22.1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.	
	22.2. La Società deve, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112, te-	
	nere il libro giornale e del libro degli inventari, in conformità alle disposi-	
	zioni di cui agli articoli 2216 e 2217 del codice civile, nonchè a redigere e	

	depositare presso il Registro delle Imprese e pubblicare nel proprio sito in-	
	ternet il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto	
	dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio naziona-	
	le del Terzo settore che tenga conto, tra gli altri elementi, della natura	
	dell'attività esercitata e delle dimensioni della Società anche ai fini dell'im-	
	patto sociale delle attività svolte.	
	22.3. Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo procede alla	
	formazione ed al deposito presso il registro delle imprese del bilancio di e-	
	sercizio, in conformità alle disposizioni di legge.	
	22.4. Il bilancio di esercizio ed il bilancio sociale sono sottoposti all'assem-	
	blea dei soci per l'approvazione entro il termine di cui al precedente art. 12.	
	Articolo 23	
	23.1. La Società destina gli utili e gli avanzi di gestione allo svolgimento	
	dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.	
	23.2. La Società può destinare una quota inferiore al cinquanta per cento de-	
	gli utili e degli avanzi di gestione annuali, dedotte eventuali perdite maturate	
	negli esercizi precedenti, (I) ad aumento gratuito del capitale sociale sotto-	
	scritto e versato dai soci nei limiti previsti dall'art. 3, comma 3, del d.lgs. 3	
	luglio 2017 n. 112. (II) alla distribuzione, anche mediante aumento gratuito	
	del capitale sociale o l'emissione di strumenti finanziari, di dividendi ai soci,	
	in misura comunque non superiore all'interesse massimo dei buoni postali	
	fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente	
	versato. (III) ad erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore diversi	
	dalle imprese sociali, che non siano fondatori, soci della Società o società da	
	questa controllate, finalizzate alla promozione di specifici progetti di utilità	

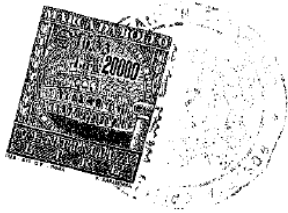
	sociale.	
	23.3. La Società può destinare una quota non superiore al tre per cento degli	
	utili netti annuali, dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi preceden-	
	ti, ai fondi istituiti dagli enti e dalle associazioni di cui all'art. 15, comma 3	
	del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112, nonché dalla Fondazione Italia Sociale, speci-	
	ficatamente ed esclusivamente per le finalità di cui all'art. 16 del d.lgs. 3 lu-	
	glio 2017 n. 112.	
	23.4. Ferme restando le ipotesi previste dai precedenti punti del presente ar-	
	ticolo, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione,	
	fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, soci, lavoratori e collabo-	
	ratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso	
	di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.	
	Al riguardo si considera distribuzione indiretta di utili:	
	a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche	
	sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle re-	
	sponsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a	
	quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condi-	
	zioni;	
	b) la corresponsione ai lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o	
	compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le	
	medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto	
	legislativo 15 giugno 2015, n. 81;	
	c) la remunerazione degli strumenti finanziari diversi dalle azioni o quote, a	
	soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, in mi-	
	sura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per la distribu-	

	zione di dividendi dal comma 3, lettera a) del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112;	
	d) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;	
	e) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, ai soci, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore della Società, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonchè alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 2 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 112;	
	f) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.	
	23.5. È ammesso il rimborso al socio del capitale effettivamente versato ed eventualmente rivalutato o aumentato nei limiti di cui al precedente punto 24.2. del presente articolo.	
	Titolo VIII	
	Scioglimento e Liquidazione – Trasformazione – Fusione – Scissione – Cessione di azienda	
	Articolo 24	
	24.1. In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le moda-	

	lità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori fissando i criteri in base ai	
	quali deve svolgersi la liquidazione, i poteri ed i compensi degli stessi.	
	In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio della Società che	
	risulterà dalla liquidazione, dedotto il capitale effettivamente versato dai so-	
	ci, eventualmente rivalutato o aumentato, e i dividendi deliberati e non distri-	
	buiti nei limiti di cui all'art. 24.2, è devoluto ad altri enti del Terzo settore	
	costituiti ed operanti da almeno tre anni o ai fondi di cui all'art. 16 del d.lgs.	
	3 luglio 2017 n. 112, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 comma 5	
	del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112.	
	24.2. In caso di trasformazione, fusione, scissione e cessione di azienda – da	
	realizzarsi in modo da preservare l'assenza di scopo di lucro, i vincoli di de-	
	stinazione del patrimonio ed il perseguimento delle finalità da parte dei sog-	
	getti risultanti dagli atti posti in essere – gli organi di amministrazione notifi-	
	cano , con atto scritto di data certa, al Ministero del lavoro e delle politiche	
	sociali, l'intenzione di procedere ad uno dei suddetti atti, allegando la docu-	
	mentazione necessaria alla valutazione di conformità al D.M. 27 aprile 2018	
	n. 50., ovvero la denominazione dei beneficiari della devoluzione del patri-	
	monio. La cessione d'azienda o di un ramo d'azienda, inoltre, previa relazio-	
	ne giurata di un esperto designato dal Tribunale nel cui circondario ha sede	
	la Società, attestante il valore effettivo del patrimonio della Società, deve es-	
	sere effettuata in modo da preservare il perseguimento delle attività e delle	
	finalità da parte del cessionario.	
	L'efficacia di tali atti è subordinata all'autorizzazione del Ministero del lavo-	
	ro e delle politiche sociali che si intende concessa decorsi novanta giorni dal-	
	la ricezione della notificazione.	

	Titolo IX	
	Norme Finali – Rinvio	
	Articolo 25	
	25.1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizio-	
	ni di cui al d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112. Per quanto compatibili, si applicano	
	le disposizioni di cui al d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e quelle presenti nel codi-	
	ce civile riguardanti le società a responsabilità limitata.	
	La Parte avendo ricevuto personalmente da me notaio ogni relativo chiari-	
	mento ed ogni spiegazione sul contenuto e sulle conseguenze, civilistiche, fi-	
	scali, amministrative e penali del presente atto, nel riconoscere di averne ben	
	compreso il significato, dichiara di essere stata edotta degli obblighi posti a	
	suo carico dal D.L. 20 febbraio 2004 n. 56, in attuazione della normativa an-	
	tiriciclaggio e della normativa privacy e, pertanto, nel confermare a me nota-	
	io l'incarico per la stipula, riconosce di aver preso visione dell'informativa re-	
	lativa al trattamento dei suoi dati personali e ne autorizza l'intero trattamento	
	ai fini del presente atto, consentendone le comunicazioni a tutti gli uffici	
	competenti e la loro conservazione, esonerando me notaio da ogni responsa-	
	bilità al riguardo.	
	La parte, altresì, dichiara:	
	- di non essere persona politicamente esposta;	
	- che il valore della pratica è pari a quello sopra indicato;	
	- che lo scopo dell'operazione è quello dichiarato in atto e non sussistono ul-	
	teriori finalità in frode o contrario alla legge;	
	- che titolare effettivo dell'operazione è la persona fisica che ha sottoscritto il	
	presente atto e, in caso di società, i soggetti risultanti dalle visure camerali	

[illegible]



ALLEGATO
"A"
RACC. N. 11221

RELAZIONE DI PERIZIA
DI STIMA DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

Di pertinenza della società "FONDAZIONE UNIONE AMICI DI LOURDES E SANTUARI ITALIANI - FONDAZIONE U.A.L.S.I. " con sede in Botricello (CZ), 88070, Via Enrico Berlinguer, 52 iscritta al Registro delle Imprese al numero 00593580798, numero R.E.A. CZ 163316 iscritta in data 05 dicembre 2000, redatta alla data del 31 gennaio 2020.

1. - AMBITO DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Adempiendo al mandato conferitogli da Don Alfonso Velonà, in qualità di Presidente del consiglio d'amministrazione e rappresentante della Fondazione U.A.L.S.I., titolare del n. di codice fiscale: VLNLNS53S18A736R, il sottoscritto Dott. Umberto Conforto nella sua qualità d'esperto con l'incarico di provvedere alla stesura della situazione patrimoniale della società indicata in epigrafe, si pregia presentare la seguente relazione.

La stima ha per oggetto il patrimonio esistente alla data del 31 marzo 2020 del ramo d'azienda della "FONDAZIONE UNIONE AMICI DI LOURDES E SANTUARI ITALIANI - FONDAZIONE U.A.L.S.I. ", valutato in funzione del suo conferimento in una Società a Responsabilità Limitata Impresa Sociale denominata "UALSI - MARIA SANTISSIMA DI COSTANTINOPOLI".

Il ramo d'azienda svolge la sua attività su sedi separate precisamente:

Comune di Cropani autorizzazione ed iscrizione all'albo regionale della comunità alloggio per anziani n. 9498 del 02 febbraio 2019;

Comune di Cropani autorizzazione ed iscrizione albo regionale struttura per soggetti con handicap gravi privi dell'assistenza familiare n. 9927 de 02 agosto 2006;

Comune di Cropani autorizzazione ed iscrizione albo regionale struttura per soggetti disabili n. 17964 del 20 novembre 2007

La Spina Salvo



d

Comune di Botricello autorizzazione ed iscrizione albo regionale struttura Gruppo appartamento n. 8193
del 04 giugno 2004.

L'attività avrà ad oggetto:

A)

- realizzazione e/o gestione di strutture socio-sanitarie-assistenziali che rispondono ai requisiti strutturali, organizzativi e funzionali prescritti dalle norme statali e regionali, dirette prevalentemente a soggetti giovani, adulti e anziani in situazione di disagio, svantaggio e in situazioni di handicap psico-fisico;
 - realizzazione e/o gestione di case di riposo, case protette, rsa e altre tipologie di strutture per anziani e disabili o soggetti psichiatrici, di strutture riabilitative ed extra ospedaliere; presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale;
 - realizzazione e/o gestione di gruppi appartamento, case famiglia per minori, centri di accoglienza per assistenza nei confronti di minori, giovani, donne, tossicodipendenti, immigrati, anziani, favorendo il più possibile il loro mantenimento e reinserimento nel proprio nucleo familiare;
 - realizzazione e/o gestione di centri residenziali e/o semiresidenziali per minori, diversamente abili e tossicodipendenti;
 - assumere ed eseguire attività di servizio rivolte soprattutto nel settore dell'assistenza sociale in genere;
 - la creazione e la gestione di fattorie sociali e centri di accoglienza specializzati in agricoltura e attività rurali;
 - centri di formazioni professionali in campo agricolo ed assistenziale con ausilio del centro impiego.
- la società può, inoltre, intervenire con personale specializzato e qualificato ad assumere ed eseguire lavori da enti pubblici e privati di iniziative globali nei confronti di minori, dei giovani, delle donne, dei tossicodipendenti, degli immigrati; degli anziani e dei portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali, favorendo il più possibile il loro mantenimento e reinserimento nel proprio nucleo familiare;
- eseguire il servizio nel settore dell'assistenza domiciliare;
 - istituire e gestire centri diurni, anche per conto di enti pubblici e privati, di prima accoglienza, comunità terapeutiche a favore di anziani e portatori di handicap psico-fisici;

B)

- realizzazione e/o gestione di scuole di specializzazione e corsi di formazione professionale, promuovendo lo sviluppo delle professionalità nel settore svolgendo attività di formazione professionale a favore dei giovani disoccupati da inserire nel mondo del lavoro e degli operatori sociali, nonché a favore dei soggetti portatori di handicap e soggetti svantaggiati per il loro inserimento nel mondo del lavoro;
- convenzioni con atenei accademici universitari per la realizzazione dei tirocini professionali;

C)

- attività di promozione di turismo sociale ed agriturismo anche in forma di campeggio in forma diretta, associata e consortile per conto di enti pubblici che in conto proprio.

La società porrà in essere attività dirette a rimuovere o alleviare lo stato di difficoltà e di bisogno, riconducibile a cause diverse, in cui versano i minori abbandonati, orfani o in situazioni di disabilità fisica o con bisogni speciali, sia in Italia che all'estero; aiuti umanitari a sostegno della popolazione minorile, immigrati, migranti o comunque persone vulnerabili o in situazioni di difficoltà, disagio, svantaggio o vittima della violenza e delle guerre, anche mediante la costruzione di percorsi ed esperienze psico-pedagogiche e/o psico-riabilitativo che procurino risposte efficaci per il trattamento dei traumi e per l'integrazione socio-culturale, realizzando la costruzione di scuole e/o strutture idonee a tale scopo. la cooperativa può inoltre aderire, con delibera da adottarsi dall'assemblea dei soci, ad altre associazioni o enti che svolgono attività di cooperazione o aiuto internazionale.

D)

- promozione, redazione e gestione progetti di servizio civile legate all'attività primaria della cooperazione sociale per lo svolgimento della propria attività, la società può dotarsi di tutte le attrezzature, macchine, mobili ed immobili utili e necessari. a tale scopo potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie dagli organi sociali per il migliore perseguimento dello scopo sociale. può anche stipulare accordi, contratti convenzioni o realizzare altre forme di collegamento con soggetti

Luigi De Luca

el

pubblici e privati che possono facilitare l'esercizio dell'attività sociale. può accettare proventi derivanti da atti di liberalità, provenienti da soggetti pubblici e privati, soci o non soci, nonché' ottenere contributi per l'acquisizione di immobili, attrezzature, apparecchiature e arredamenti. la cooperativa potrà compiere inoltre qualunque altra operazione che risulti utile o necessaria al conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto comunque nel rispetto della vigente normativa.

Criteri di valutazione

La società periziata ha tenuto le scritture contabili previste, pertanto ha esibito al sottoscritto esperto i libri obbligatori per legge nonché i libri fiscali obbligatori..

– VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

La valutazione è stata effettuata in base ai documenti contabili originali ed alla valutazione estimativa.

Il tutto è stato riferito alla data del 31/03/2020.

La valutazione delle attività effettuata dal sottoscritto risulta essersi estrinsecata riguardo alle seguenti voci:

- A) **Immobilizzazioni materiali** : trattasi di attrezzature in particolare mobili ed arredi inerenti l'esercizio dell'attività di impresa valutati al prezzo corrente di € 28.650,00;
- B) **Crediti v/clienti**: nessun credito viene conferito;
- C) **Denaro in cassa**: nessun trasferimento di denaro;
- E) **Avviamento**: € 98.000,00;

si procede alla stima del valore dell'avviamento poiché pur essendoci prosecuzione della stessa impresa sociale sia pure sotto diverso tipo, con il mantenimento dell'intera partecipazione in capo al conferente, esiste effetto traslativo sul patrimonio può derivare dal conferimento. Tuttavia in considerazione del carattere sociale ed assistenziale la valutazione è da riferirsi ad un elemento non reddituale ma di carattere piuttosto simbolico visto le caratteristiche peculiari tipiche dell'etica nell'impresa.

– VALUTAZIONE DELLE PASSIVITA'

La valutazione delle passività effettuata dal sottoscritto risulta essersi estrinsecata riguardo alle seguenti voci:

a. **Fondo imposte** € 81.650,00;

valutazione effettuata a fine esercizio 2019 e si riferisce ai debiti per imposte
afferenti il ramo d'azienda conferito alla costituenda società.

- CONCLUSIONI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 gennaio 2020

ATTIVITA'

Crediti v/clienti	zero
Immobilizzazioni materiali	Euro 28.650,00
Denaro in Cassa	zero
Crediti tributari	zero
Avviamento	Euro 98.000,00
TOTALE ATTIVITA'	Euro 126.650,00

PASSIVITA'

Banche c/c passivo	zero
Fondo imposte	Euro 81.650,00
Debiti tributari	zero
Dipendenti c/retribuzioni	zero
TOTALE PASSIVITA'	Euro 81.650,00

PATRIMONIO NETTO alla data del 31 marzo 2020 è pari a Euro 45.000,00.

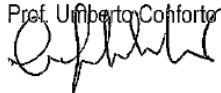
Non sono riportati nel bilancio d'esercizio e nella contabilità sociale Fondi di riserve indivisibili.

La Fondazione non ha fruito di agevolazioni fiscali pur essendo iscritta quale impresa sociale.

Ai sensi dell'art.2465 del codice civile tenuto conto che il Capitale sociale della costituenda Società sarà pari a Euro 45.000,00 e poiché il valore dei beni di stima risultanti dalla presente relazione è pari al valore nominale del capitale sociale della Società nascente dal conferimento, si attesta che il detto valore è pari al valore nominale delle quote della S.r.l. rispetto ai beni oggetto della presente stima.

Con quanto sopra esposto il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi della tecnica professionale.

Catanzaro, 31/03/2020

Il Perito
Prof. Umberto Conforto


FONDAZIONE UALSI

CASE FAMIGLIA DISABILI "S. FRANCESCO DI PAOLA" E "MARIA SS.MA DI
COSTANTINOPOLI" – VIA VIBO VALENTIA, 24 - CROPANI M.NA

INVENTARIO DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE PRESENTI

N.	DESCRIZIONE	Q.TA
1	LETTO A 3 SEZ. LEGNO - METALLO	21
2	ARMADIO 2 ANTE LEGNO CON PANNELLO COLORATO	22
3	COMODINO LEGNO	21
4	SEDIA LEGNO CON IMBOTTITURA	3
5	TAVOLO 4 POSTI LEGNO	7
6	MOBILE BASE 3 ANTE LEGNO	1
7	ARMADIO METALLICO 2 ANTE	1
8	TAVOLO TONDO LEGNO	1
9	MATERASSO	21
10	GUANCIALE	21
11	DIVANO 3 POSTI PELLE	2
12	DIVANETTO 2 POSTI	3
13	LAVELLO 2 VASCHE PER CUCINA	1
14	FRIGO	1
15	TAVOLO LEGNO 6 POSTI	1
16	CREDENZA LEGNO	1
17	SEDIE PLASTICA	20
18	POLTRONCINE BASSE IMBOTTITE SIMILPELLE BLEU	7
19	CARRELLO PORTA VIVANDE ACCIAIO	1
20	ARMADIO DUE ANTE LEGNO PER DEPOSITO	1
21	ARMADIETTO SPOGLIATOI PERSONALE	2
22	CABINE DOCCIA WS ASSISTITO	1
23	TV 32 "	1
24	TV 22"	1
25	SEDUTA 2 POSTI IMBOTTITA	1
26	SCRIVANIA UFFICIO	1
27	ARMADIO METALLICO DUE ANTE ARCHIVIO	1
29	PICCOLA LIBRERIA UFFICIO LEGNO	1
30	ARMADIO METALLICO 2 ANTE VETRI MEDICINE	1
31	LAVATRICE	1
32	PARETE ATTREZZATA PER TV SOGGIORNO BIANCA	1
33	FOTOCOPIATRICE	1
34	1 SEDIA GIREVOLE UFFICIO	1
35	SCHEDARIO METALLICO PER CARTELLE SANITARIE	1
36	1 SCRIVANIA PER CAMERA OPERATORE	1
37	SEDIE IN LEGNO	25

Le Signorine

[Signature]

el

38	TAVOLINO SOGGIORNO BASSO PIANO IN VETRO	1
39	SEDIE IN PVC	20
40	CASSETTA METALLICA A MURO PER FARMACI 70*70	1
41	CASSETTA PRONTO SOCCORSO COMPLETA A MURO	1
42	1 COMPUTER COMPLETO DI STAMPANTE LASER JET E FAX	1
43	TELEFONI CORDLESS	2
44	STUFA A PELLETT PER REFETTORIO	1

LA STRUTTURA E' DOTATA INOLTRE DEI SEGUENTI IMPIANTI: IMPIANTO ASCENSORE MONTACARROZZELLE KONE; CLIMATIZZAZIONE A SPLIT CALDO/FREDDO OGNI CAMERA, REFETTORI E WC HANDICAP; N. 3 CALDAIE PER PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA E RISCALDAMENTO; IMPIANTO ALLARME INCENDIO A PULSANTE; IMPIANTO FORNITURA GPL CON SERBATOIO EXT; IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA INTERNO; ESTINTORI PORTATILI A POLVERE E CO2.

FONDAZIONE UALSI

CASE FAMIGLIA DISABILI "S. FRANCESCO DI PAOLA" E "MARIA SS.MA DI
COSTANTINOPOLI" – VIA VIBO VALENTIA, 24 - CROPANI M.NA

INVENTARIO DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE PRESENTI

N.	DESCRIZIONE	Q.TA
1	LETTO A 3 SEZ. LEGNO - METALLO	21
2	ARMADIO 2 ANTE LEGNO CON PANNELLO COLORATO	22
3	COMODINO LEGNO	21
4	SEDIA LEGNO CON IMBOTTITURA	3
5	TAVOLO 4 POSTI LEGNO	7
6	MOBILE BASE 3 ANTE LEGNO	1
7	ARMADIO METALLICO 2 ANTE	1
8	TAVOLO TONDO LEGNO	1
9	MATERASSO	21
10	GUANCIALE	21
11	DIVANO 3 POSTI PELLE	2
12	DIVANETTO 2 POSTI	3
13	LAVELLO 2 VASCHE PER CUCINA	1
14	FRIGO	1
15	TAVOLO LEGNO 6 POSTI	1
16	CREDENZA LEGNO	1
17	SEDIE PLASTICA	20
18	POLTRONCINE BASSE IMBOTTITE SIMILPELLE BLEU	7
19	CARRELLO PORTA VIVANDE ACCIAIO	1
20	ARMADIO DUE ANTE LEGNO PER DEPOSITO	1
21	ARMADIETTO SPOGLIATOI PERSONALE	2
22	CABINE DOCCIA WS ASSISTITO	1
23	TV 32 "	1
24	TV 22"	1
25	SEDUTA 2 POSTI IMBOTTITA	1
26	SCRIVANIA UFFICIO	1
27	ARMADIO METALLICO DUE ANTE ARCHIVIO	1
29	PICCOLA LIBRERIA UFFICIO LEGNO	1
30	ARMADIO METALLICO 2 ANTE VETRI MEDICINE	1
31	LAVATRICE	1
32	PARETE ATTREZZATA PER TV SOGGIORNO BIANCA	1
33	FOTOCOPIATRICE	1
34	1 SEDIA GIREVOLE UFFICIO	1
35	SCHEDARIO METALLICO PER CARTELLE SANITARIE	1
36	1 SCRIVANIA PER CAMERA OPERATORE	1
37	SEDIE IN LEGNO	25

38	TAVOLINO SOGGIORNO BASSO PIANO IN VETRO	1
39	SEDIE IN PVC	20
40	CASSETTA METALLICA A MURO PER FARMACI 70*70	1
41	CASSETTA PRONTO SOCCORSO COMPLETA A MURO	1
42	1 COMPUTER COMPLETO DI STAMPANTE LASER JET E FAX	1
43	TELEFONI CORDLESS	2
44	STUFA A PELLET PER REFETTORIO	1

LA STRUTTURA E' DOTATA INOLTRE DEI SEGUENTI IMPIANTI: IMPIANTO ASCENSORE MONTACARROZZELLE KONE; CLIMATIZZAZIONE A SPLIT CALDO/FREDDO. OGNI CAMERA, REFETTORI E WC HANDICAP; N. 3 CALDAIE PER PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA E RISCALDAMENTO; IMPIANTO ALLARME INCENDIO A PULSANTE; IMPIANTO FORNITURA GPL CON SERBATOIO EXT; IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA INTERNO; ESTINTORI PORTATILI A POLVERE E CO2.

FONDAZIONE UALSI

GRUPPO APP.TO MINORI A. VELONA' - VIA A. MORO, 16 - BOTRICELLO

INVENTARIO DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE PRESENTI

N.	DESCRIZIONE	Q.TA
1	LETTO SINGOLO	7
2	ARMADIO 2 ANTE LEGNO TAMBURATO BIANCO	7
3	COMODINO LEGNO	7
4	SEDIA LEGNO REFETTORIO	14
5	TAVOLO REFETTORIO LUNGO LEGNO	1
6	SEDIE REFETTORIO IN LEGNO	15
7	ARMADIO METALLICO 2 ANTE UFFICIO ASS. SOCIALE	1
8	LIBRERIA A PARETE UFFICIO	2
9	MATERASSO	7
10	GUANCIALE	7
11	DIVANO 3 + 2 POSTI INGRESSO	1
12	DIVANETTO 2 POSTI	1
13	LAVELLO 2 VASCHE PER CUCINA	1
14	FRIGO DUE ANTE ACCIAIO	1
15	CUCINA 4 FUOCHI	1
16	FRIGGITRICE	1
17	PIANO LAVORO ACCIAIO	1
18	CAPPA CUCINA	1
19	LAVATRICE	1
20	LAVASTOVIGLIE	1
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
29		
30		
31		
32		
33		
34		

LA STRUTTURA E' DOTATA INOLTRE DEI SEGUENTI IMPIANTI: 2 CLIMATIZZATORI A PARETE UFFICI; N. 1 CALDAIA PER PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA E RISCALDAMENTO; IMPIANTO ALLARME INCENDIO A PULSANTE E IMPIANTO RILEVAZIONE GAS E FUMI IN LOCALE CUCINA; N. 5 ESTINTORI PORTATILI A POLVERE E CO2.



ol



Roberta Crispino
Notaio

Repertorio n. 16512

ASSEVERAZIONE DI PERIZIA CON GIURAMENTO

(art. 1, n. 4, della Legge 30 dicembre 1937 n. 2358)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno venti del mese di maggio in Catanzaro nel
mio Studio al Corso Mazzini n. 110

20 maggio 2020

Avanti a me dottoressa Roberta Crispino Notaio in Catanzaro, iscritta nel
Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme
e Vibo Valentia

E' PRESENTE

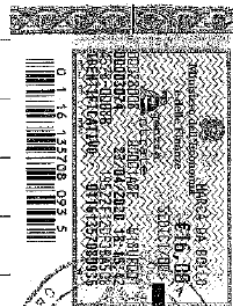
il Dott. **Umberto CONFORTO**, nato a Catanzaro il 29 ottobre 1957, domi-
ciliato a Catanzaro alla Via A. Turco n. 45, Dottore Commercialista iscritto
all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Catanzaro al
n. 54, e Revisore Contabile iscritto presso il registro dei revisori contabili al
n. 81633.

Dell'identità personale della parte presente io Notaio sono certa.

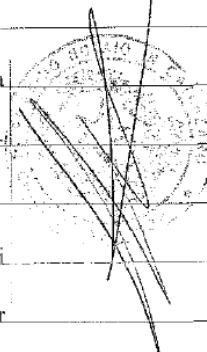
Il comparente mi presenta una perizia estimativa chiedendo di asseverarla
con giuramento.

Aderendo alla richiesta, deferisco il giuramento al comparente, previa seria
ammonizione da me notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle di-
chiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dire la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunciando le parole: "giuro di
aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver
avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".



La perizia è stata



La perizia si compone di sei pagine con due allegati

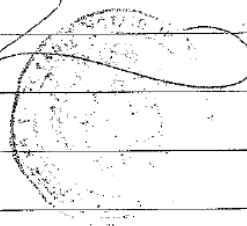
ti

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al richiedente che a mio interello lo ha dichiarato essere in tutto conforme al vero ed alla sua volontà.

Scritto con strumento informatico da persona di mia fiducia e da me completato a mano su un foglio occupato per pagine due, la presente inclusa.

eflhr

[Signature]



41 di 41